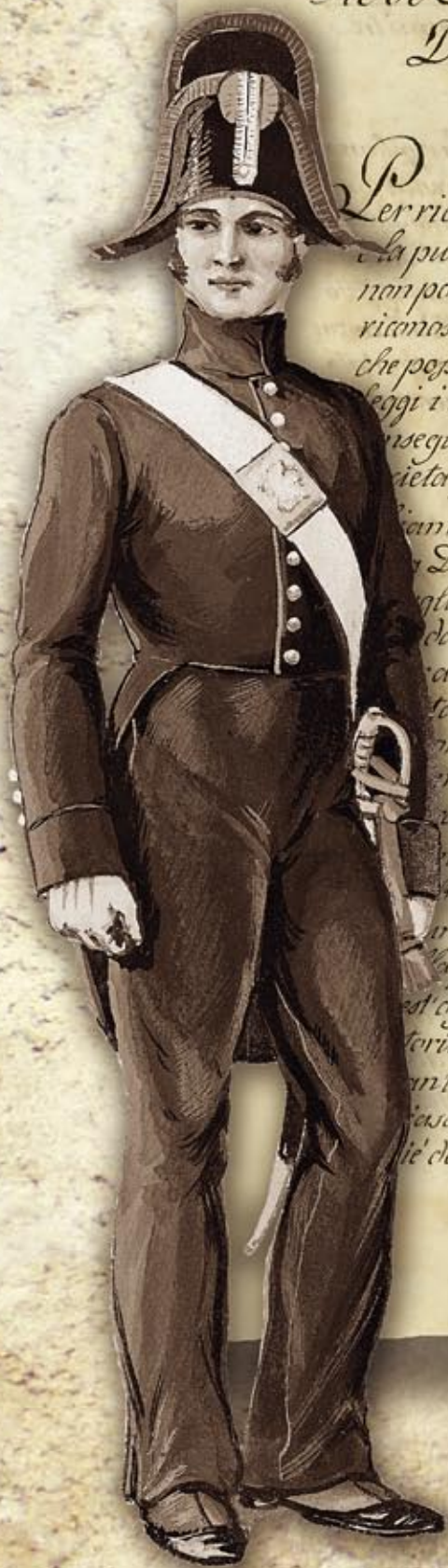


Vittorio Emanuele

Per grazia di Dio
Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme,
Duca di Savoia, Principe di Piemonte
&c. &c. &c.



Per ricandurre, ed assicurare viemaggiormente il buon ordine, e la pubblica tranquillità, che le passate disgustose vicende hanno non poco turbata a danno de' buoni, e fedeli Sudditi Nostri, abbiamo riconosciuto essere necessario di porre in esecuzione tutti que' mezzi che possono essere convenienti per iscoprire, e sottoporre al rigor delle leggi i malviventi, e maleintenzionati, e prevenire le perniciose conseguenze, che da Soggetti di simil sorta, infesti sempre alla quietà, derivare ne possono a danno de' privati, e dello Stato.

Aviamo già a questo fine date le Nostre disposizioni per istabilire una Direzione generale di buon Governo specialmente incaricata a vigilare sulla Conservazione della pubblica, e privata sicurezza, e a dare all'incontro di que' disordini, che potrebbero intorbidarla. Avere con una forza ben distribuita i mezzi più pronti, ed adatti, onde pervenire allo scopo, che ce ne siamo prefissi, abbiamo ordinata la formazione, che si sta compiendo, di un Corpo di Carabinieri Reali, e colla speciali prerogative, attribuzioni, ed esenzioni analoghe al fine, che Ci siamo proposti per sempre più contribuire alla maggiore felicità dello Stato, che non può andare unita dalla protezione, e difesa de' buoni, e fedeli Sudditi Nostri, e la punizione de' rei.

È soggetto pertanto colle presenti di Nostri certa scienza, e Regia Autorità, avuto il parere del Nostro Consiglio, mentre Ci riserviamo quanto alla Direzione di buon Governo di fissarne le attribuzioni, e ciascun impiego relative, approviamo sin d'ora lo stabilimento delle presenti descritte, e visate del Nostro Primo Segretario di Stato